

VareseNews

Dopo la multa per i Pandori Chiara Ferragni annuncia: “Ho sbagliato, donerò il milione che ho guadagnato”

Pubblicato: Lunedì 18 Dicembre 2023



“Ho sbagliato, donerò 1 milione all’Ospedale Regina Margherita”. Dopo le multe alle società legate all’influencer e a Balocco per “pratica commerciale scorretta” Chiara Ferragni ha deciso di devolvere un milione di euro, pari alla somma guadagnata con l’operazione commerciale del pandoro Balocco, alla struttura sanitaria di Torino al centro del caso legato al suo pandoro griffato.

L’Antitrust nei giorni scorsi aveva sanzionato l’influencer per l’iniziativa benefica, rivelatasi ingannevole, a favore dei bambini malati dell’Ospedale Regina Margherita di Torino. Il caso è quello del “Pandoro Pink Christmas” che avrebbe lasciato intendere ai consumatori che, comprandolo, avrebbero contribuito a una donazione all’Ospedale per acquistare un nuovo macchinario per le cure terapeutiche dei bambini affetti da Osteosarcoma e Sarcoma di Ewing quando in realtà la donazione da parte di Balocco era stata fatta già molto tempo prima. Per l’autorità si è dunque trattato di “pratica commerciale scorretta” e di una comunicazione “non diligente” e per questo ha multato Balocco per 420 mila euro, Fenice (titolare dei marchi “Chiara Ferragni”) per 400 mila euro e TBS Crew (che detiene i diritti sulla persona Chiara Ferragni) per altri 675 mila euro.

Da qui l’annuncio di Chiara Ferragni della donazione, spiegata sui social così

Sono sempre stata convinta che chi è più fortunato ha la responsabilità morale di fare del bene.

Questi sono i valori che hanno sempre spinto me e la mia famiglia. Questo è quello che insegniamo ai nostri figli. Gli insegniamo anche che si può sbagliare, e che quando capita bisogna ammettere, e se possibile, rimediare all'errore fatto e farne tesoro.

Ed è quello che voglio fare ora. Chiedere scusa e dare concretezza a questo mio gesto: devolverò 1 milione di euro al Regina Margherita per sostenere le cure dei bambini.

Ma non basta: lo faccio pubblicamente perché mi sono resa conto di aver commesso un errore di comunicazione. Un errore di cui farò tesoro in futuro, separando completamente qualsiasi attività di beneficenza, che ho sempre fatto e continuerò a fare, da attività commerciali. Perché anche se il fine ultimo è buono, se non c'è stato un controllo sufficiente sulla comunicazione, può ingenerare equivoci.

Come ho già detto nei giorni scorsi, impugnerò il provvedimento dell'AGCM perché lo ritengo sproporzionato e ingiusto. Il mio errore in buona fede è stato legare con la comunicazione una attività commerciale a una di solidarietà. Purtroppo si può sbagliare, mi spiace averlo fatto e mi rendo conto che avrei potuto vigilare meglio.

Ma, se la sanzione definitiva dovesse essere – come spero – inferiore a quella decisa dall'Agcm, la differenza verrà aggiunta al milione di euro.

Nei prossimi giorni parlerò con il Regina Margherita per capire come l'ospedale utilizzerà la somma da me donata e vi racconterò periodicamente gli aggiornamenti.

Il mio errore rimane ma voglio far sì che da questo errore si generi qualcosa di costruttivo e di positivo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it